

Protocollo per la gestione delle udienze al Tribunale di Sorveglianza di Catania

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Catania Dott. Luca Rossomandi, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania Avv. Antonino Guido Distefano ed il Presidente della Camera Penale "Serafino Famà" di Catania Avv. Francesco Antille,

considerato che, a seguito di interlocuzioni intercorse tra il Tribunale di Sorveglianza, l'Avvocato Generale Dott. A. Busacca ed il Sost. Proc. Dott. A. Ursino per la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, il Direttivo della Camera Penale "Serafino Famà" di Catania e l'UDEPE di Catania, in persona del Direttore Dott.ssa M. P. Fontana, è emersa la necessità di ottimizzare lo svolgimento delle udienze del Tribunale di Sorveglianza;

che le parti già nel corso dell'incontro del 11.12.2025 avevano congiuntamente individuato i punti di maggior urgenza su cui poter intervenire, per come riportato nel verbale di riunione prot. n. 1383/U/ del 16.12.2025 del Tribunale di Sorveglianza di Catania, che qui si intende integralmente riportato;

convengono sui predetti punti e stipulano quanto segue:

- l'orario di videocollegamento con gli Istituti di pena, per i procedimenti riguardanti i detenuti viene fissato in quello delle ore 13.00;
- la cancelleria del Tribunale di Sorveglianza avrà cura di indicare sul sito del T.S. l'orario di videocollegamento di ogni singolo istituto di pena, con l'indicazione dell'ordine di trattazione dei procedimenti relativi ai detenuti, a partire dai "comuni", per poi procedere con la "media sicurezza" e, per ultimo, "alta sicurezza".

nell'ipotesi in cui la trattazione dei procedimenti a carico di condannati liberi non si sia esaurita prima dell'inizio dei procedimenti a carico dei detenuti, con collegamento con gli istituti di pena, il Presidente del Collegio indicherà un orario di inizio della ripresa delle udienze afferenti i condannati liberi.

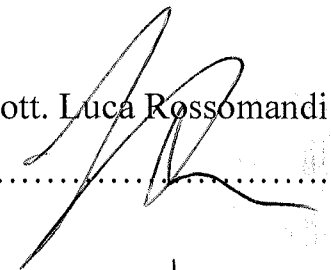
- la cancelleria del T.S. pubblicherà il calendario dell'udienza, sul sito del Tribunale di Sorveglianza di Catania, almeno nelle 48 ore che precedono la stessa, corredato dalle indicazioni di orario di cui sopra;
- verrà disposto il rinvio dei procedimenti riguardanti i condannati liberi, laddove non siano pervenuti tutti gli atti istruttori richiesti entro il termine dei cinque giorni precedenti l'udienza. In tal caso nel calendario d'udienza (pubblicato a cura della cancelleria prima delle 48 ore antecedenti l'udienza) verrà indicata la data di rinvio. I procedimenti da rinviare (le cui date di rinvio siano già state indicate nel ruolo pubblicato) potranno essere trattati anche in assenza del Difensore titolare;
- i fascicoli trasmessi all'Ufficio di Sorveglianza di Siracusa saranno restituiti alla cancelleria del T.S. almeno sette giorni prima dell'udienza;
- attraverso l'avvio di un confronto con gli istituti di pena e con l'UDEPE, si perverrà ad apposite intese utili a velocizzare trasmissione delle relazioni di sintesi e delle indagini socio-ambientali per favorire un rapido accesso e esame degli atti inerenti la documentazione tecnica relativa ai detenuti e ai condannati liberi, ed a tal fine si concorda che la Cancelleria del Tribunale di Sorveglianza invierà ai Difensori nominati una PEC o una PEO, di avviso dell'avvenuta ricezione dell'atto istruttorio, affinché il Difensore possa visionarlo;
- Sarà onere dei difensori di depositare, anche il giorno prima dell'udienza, brevi note o memorie al fine di rappresentare nuove circostanze che possano incidere sul titolo esecutivo;
- Al fine di migliorare l'efficienza del servizio reso dall' UDEPE all' utenza con riguardo alle notificazioni delle autorizzazioni e delle modifiche delle prescrizioni per soggetti in esecuzione penale esterna (MM.AA. e pene sostitutive) nel territorio di Catania si conviene che, limitatamente alle istanze presentate dai Difensori, gli stessi potranno far eleggere il domicilio del condannato presso il proprio studio professionale, ed in tal caso l'UDEPE -

esclusivamente per le attività di notifica di competenza stabilite all'esito delle riunioni del C.P.O.S.P. effettuate presso la Prefettura di Catania: notifiche delle modifiche delle ordinanze e delle autorizzazioni dell'Autorità Giudiziaria alle persone sottoposte alle misure alternative dell'Affidamento in Prova al Servizio Sociale e della Detenzione domiciliare, residenti o domiciliate nell'ambito territoriale della città di Catania, fino al termine delle medesime misure - notificherà il provvedimento (di accoglimento o di reiezione dell'istanza) solo al Difensore, a mezzo PEC. In caso di provvedimento di accoglimento, il Difensore trasmetterà (con qualsiasi mezzo: messaggio con screenshot, e-mail) il provvedimento al condannato, al quale basterà esibire la copia (cartacea o telematica) alle FF.OO.

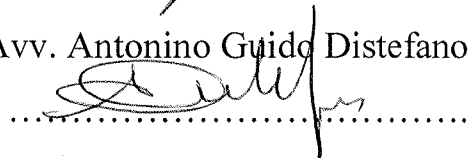
Il Protocollo (come d'intesa con il CPOSP) verrà trasmesso al Prefetto di Catania, al Questore di Catania, al Comandante Prov. CC //Catania e al Comandante Prov. GDF Catania, nonché alla Procura Generale della Repubblica di Catania e all'UDEPE di Catania

Catania, li 1-4-2026

Dott. Luca Rossomandi



Avv. Antonino Guido Distefano



Avv. Francesco Antille

